

DANIELE VENTURI

RACCOLTA DI BASSI

25 Bassi dati per lo studio dell'armonia
ad uso di allievi ed insegnanti di musica
(2000-2020)



ISUKU VERLAG

Prima edizione

© copyright 2020 Editore Iuku
Munich, Germany
www.isuku.it
info@isuku.it

Cod. Articolo: MRBC-IT20
ISBN: 978-3-944605-24-1

Stampato in Polonia, 2020

È vietata la riproduzione anche di parte del libro/spartito, la traduzione e l'utilizzo in qualsiasi forma dello stesso, senza la licenza dell'editore.

Introduzione

Questa raccolta di bassi rappresenta una selezione di materiale didattico utile allo studio dell'armonia. Tutti i brani, tranne l'ultimo, che è del compositore e organista tedesco Max Reger (1873-1916), sono stati da me composti durante le lezioni, nell'arco di circa vent'anni (2000-2020).

Ciascun lavoro è pensato per aiutare i miei allievi, spesso spaesati, nella realizzazione di una composizione a più voci su basso dato. I lavori non sono presentati in ordine cronologico di composizione, ma bensì, seguendo il criterio della difficoltà di realizzazione.

I bassi 1, 2, 3, 7 e 14, che presentano testi sacri, sono stati pensati e realizzati come veri e propri *cantus fermi*, per avvicinare i miei giovani allievi allo studio del contrappunto.

La tecnica di composizione su *cantus firmus* (canto fermo), o meglio la composizione polifonica su un tema preesistente, che costituisce la base della composizione stessa, è assai utile come "palestra compositiva".

I *cantus fermi* sono indispensabili per lo studio del contrappunto, poiché permettono di realizzare composizioni a scopo didattico, utilizzando, per la loro realizzazione, sia le specie contrappuntistiche, che un contrappunto più libero, ad imitazione dei vari stili musicali del passato.

Starà quindi all'abilità dell'insegnante riuscire a coinvolgere lo studente nella creazione non solamente di aridi compiti, ma, bensì, di veri e propri "falsi d'autore". In quasi tutti i bassi sono presenti citazioni di stilemi musicali e contrappuntistici di varie epoche.

Naturalmente il più citato è il grande compositore e organista tedesco Johann Sebastian Bach (1685-1750), dalla cui sterminata opera si sono attinte, in particolare, le formule presenti nei vari *divertimenti* nella forma musicale della *Fuga*.

I *divertimenti* dal punto di vista compositivo sono quelle sezioni di una fuga che hanno il compito di fare da transizione, ad esempio, tra *l'esposizione* e la prima *riesposizione*.

Essi sono assai utili per lo studio dell'armonia, perché caratterizzati da materiali musicali generalmente identici, che subiscono spostamenti ascendenti o discendenti, tramite forme di progressioni armoniche di carattere evolutivo.

Gli ultimi nove bassi, dal n.17 al n.25, sono caratterizzati dall'utilizzo di un notevole *cromatismo* e hanno la funzione principale di avvicinare l'allievo ad un linguaggio musicale *Tardoromantico*, nel quale il dualismo tra la *tonica* (I grado della scala), rappresentante la distensione armonica e la dominante (V grado della scala), caratterizzante la tensione, cominciò a vacillare.

Nella musica di grandi compositori quali, ad esempio, il già citato Max Reger e ancor più in lavori di Richard Wagner (1813-1883), le strutture del linguaggio tonale cominciarono gradatamente a cedere.

Nelle ultime composizioni di questi autori, infatti, come nei lavori giovanili di Arnold Schönberg (1874-1951), insigne compositore e didatta austriaco, padre della *Dodecafonia*, il linguaggio musicale non fu più organizzato su funzioni tonali, ma spesso politonali o atonali.

Nel finire del XIX secolo molti compositori strutturarono i propri brani, sempre di più, su un linguaggio ricco di tensioni armoniche, che utilizzava i dodici suoni della scala cromatica in sostituzione dei sette suoni della scala diatonica maggiore o minore.

In appendice è presente una breve sezione in cui è presentata la realizzazione di sette bassi (n.1,3,12,22,23,24,25).

Essa è pensata come aiuto per i docenti e gli studenti, in particolare, come raccolta di materiale per lo studio dell'analisi musicale; molto spesso trascurato.

Ciascuno di questi sette lavori, inoltre, può essere utilizzato sia come materiale di confronto, che come possibile "chiave realizzativa".

Spero che questa mia breve raccolta possa essere utile, come materiale di studio, per gli allievi e i docenti, affascinanti dall'armonia musicale, aiutandoli ad addentrarsi in questa splendida e alchimistica disciplina, nella quale la scelta della giusta sovrapposizione di suoni è strettamente correlata ad aspetti magici e matematici, che si fondono tra di loro, in una forte simbiosi.

Daniele Venturi

Raccolta di Bassi

Daniele Venturi

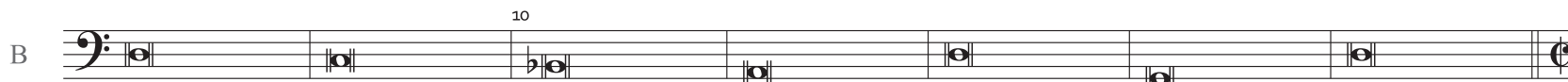
n.1

Bassus



A - - - gnus De - i A - - -

B



gnus De - i A - gnus De - i

n.2


Adagio

B



Ky - ri - e e - le - i - son, Ky - ri - e e -

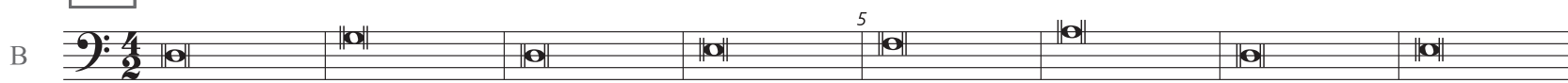
B



le - i - son, Ky - ri - e e - le - i - son.

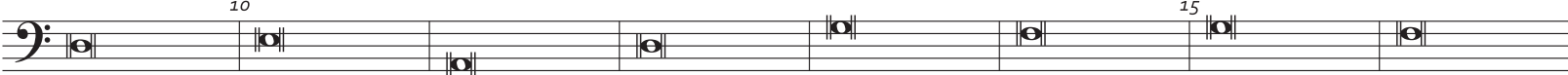
n.3

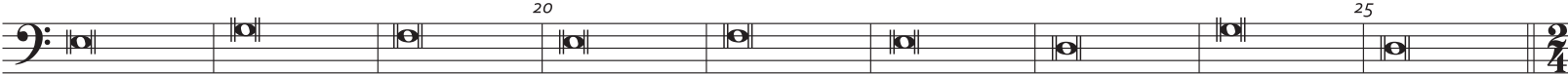

B



A - gnus De - i qui tol - lis pec -

Raccolta di Bassi

B  10
ca - ta mun - di, do - na no - bis

B  20
pa - cem. Pa - cem. Pa - cem. Pa - cem. 


n.4

Andante moderato

B  5 10 


n.5

Allegro moderato

B  5 10 

n.6

Allegro non troppo

B  5 10 

Raccolta di Bassi

n.7

Andante

B

Chri - ste e - le - i - son, e - le - i - son.

B

Chri - ste e - le - i - son, e - le - i - son.

n.8

Moderato

B

Chri - ste e - le - i - son, e - le - i - son.

n.9

Adagietto

B

Chri - ste e - le - i - son, e - le - i - son.

B

Chri - ste e - le - i - son, e - le - i - son.